

Calendario Parrocchiale da Domenica 10 maggio a Domenica 17 maggio

Domenica 10 maggio V DOMENICA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Carolina, Teresa</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 11,30 Catechismo II e III media in oratorio Ore 14,30 Rosario perpetuo Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Maria, Salvatore, Concetta, Bruno, Giuseppe, Vittoria, Vittorio</i>
Lunedì 11 maggio	Ore 8,30 Santa Messa Ore 21,00 Rosario alla Madonna del latte in Via Marconi
Martedì 12 maggio	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Salvatore, Maria, Filomena</i> Ore 20,30 Rosario in via Scrivia, 3 presso la fam. Tellaroli
Mercoledì 13 maggio BEATA VERGINE DI FATIMA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Assunta, Giorgio, Giuseppe</i> Ore 21,00 Catechesi adolescenti Ore 20,30 Rosario in fondo a Via Tonale
Giovedì 14 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Carla, Attilio, Camillo, Marisa</i> Ore 16,45 Catechismo III elementare in asilo Ore 20,30 Rosario nel condominio di via Ghisolfa, 29
Venerdì 15 maggio	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Fam. Sada – Zanetti</i> Ore 16,45 Catechismo IV. V in asilo Prima media in chiesa per mini ritiro Ore 20,00 Rosario nel condominio di via Zara, 19-21 Ore 21,00 i genitori della Cresima incontrano Mons. Garascia
Sabato 16 maggio	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Antonello</i> Ore 15,00 SANTA CRESIMA Ore 18,30 Santa Messa vigilare in San Martino <i>def. Concetta, Giuseppe</i>
Domenica 17 maggio DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Braim</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 11,30 Catechismo II e III media in oratorio Ore 15,30 Battesimo di Cristian e Arianna Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Alessandro, Gianni, Antonio, Palma</i>



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

10 maggio 2015

MAGGIO, MESE DEL ROSARIO: MARIA CI TIENE PER MANO

Carissimi,
la nostra comunità si appresta a festeggiare la Cresima dei nostri ragazzi sabato 16, nel pomeriggio e la Prima Comunione domenica 31 maggio. Auguriamo a questi giovani amici di crescere sempre più nella conoscenza e nell'amicizia con il Signore e chiediamo per loro e tutti noi ciò che abbiamo pregato nell'orazione di domenica scorsa: "Tu che ci rianimi con la Grazia dei tuoi sacramenti, continua a guidarci con le tue instancabili premure di Padre" e chi, più di Maria Santissima può aiutarci in questo? Pregiamola spesso, preghiamola soprattutto con la recita del rosario. La riflessione che segue, semplice e intensa, ci aiuta a cogliere la bellezza e l'efficacia di tale preghiera che tanto ha accompagnato e sostenuto generazioni di credenti.

*Torna maggio, di nuovo; con tutta una messe di ricordi tra i più cari. E di nuovo tornano a scorrere i grani del Rosario, anche tra le dita di chi non lo recita proprio tutti i giorni. Prima uno, poi l'altro, poi un altro ancora e le «Ave, Maria» si susseguono; si muovono quasi involontariamente le labbra senza che si oda un suono, quando lo si recita da soli in casa, per strada, sul treno; oppure tante voci rispondono ad altre, come un'eco, salendo verso le volte della chiesa o propagandosi per le piazze e nei cortili. È la preghiera più difficile, e anche la più facile; la possono recitare anche i bambini, che magari poi si addormentano, ma nel Signore. Prendere in mano una corona è come aggrapparsi a qualcosa. Non sappiamo nemmeno bene che cosa, ma ci sentiamo più sicuri, come se qualcuno ci tenesse per mano. È una preghiera, il Rosario, che sembra tradirci sempre, e in realtà non ci tradisce mai. Incominciamo, pieni di buona volontà, pensando alle parole del «Padre nostro», poi a quelle dell'Angelo che entra nella penombra e nel silenzio orante di quella casa, e di quella vita, a dire: «Ave, piena di grazia, il Signore è con te». E Lei, una ragazzina, che stupisce, si interroga e dichiara, definitivamente, la propria appartenenza al Signore: «Eccomi, sono la Sua serva». Poi, poco dopo, spesso dopo molto poco, i pensieri vagano e nel Rosario entrano... mah, a me sembra che entri la vita, la nostra povera vita di ogni giorno. Entrano le cose da fare, le persone che ci hanno chiesto qualcosa, magari proprio di pregare per loro, entrano i nostri che sono già con il Signore, entrano le gioie e le sofferenze, piccole e grandi, di casa nostra e del mondo intero, tutto raccolto in quelle «Ave, Maria» che continuano a invocarla, tanto che Madre di tutte le grazie, e Madre presente in tutte le disgrazie La possiamo chiamare. Ci sembra di essere usciti dalla preghiera del Rosario, ma in realtà ci siamo ancora dentro, interamente, perché il Rosario è dove c'è Lei e Lei, Maria, ci ha seguito: nelle nostre cose da fare, dalle persone che ci hanno chiesto qualcosa, in tutte le gioie e le sofferenze piccole e grandi, di casa nostra e del mondo intero; i nostri, poi, che sono con il Signore, sono sempre con Lei. E intanto è cambiato il Mistero; non dobbiamo più pensare all'angelo che La saluta e La chiama «piena di grazia», ma al piccolo Giovanni che esulta nel grembo di Elisabetta al suono della voce di Maria. O addirittura della gioia di Elisabetta non ci siamo nemmeno accorti, e siamo già a Gesù che nasce nella grotta di Betlemme, mistero grande che più grande non si può: il Figlio di Dio fatto bambino come uno dei nostri, un bambino da scaldare, da nutrire, da amare soprattutto. E ancora, come sempre, ci siamo distratti. E Lei sorride, e mormora: «Rimani in pace e continua a far scorrere i grani, stai aggrappato al Rosario, io ti seguo». O santa Maria, sei davvero la benedetta fra tutte le donne, e benedetto è il frutto
....continua*

LA VITA IN PARROCCHIA

del tuo seno, Gesù. Prega per noi, adesso e nell'ora oscura della morte, Madre di tutte le grazie e Madre presente in tutte le disgrazie.

Marco Ballarini Dottore della Biblioteca Ambrosiana,

LA MADONNINA CHE ABBRACCIA TUTTI



È lì ad accogliere le migliaia di persone che varcheranno l'ingresso Ovest di Expo. Impossibile non notarla: sta in cima a una larga rampa, con la luce dell'oro che attrae inevitabilmente ogni sguardo. È la copia della Madonnina, realizzata dalle Fonderie Del Giudice di Nola, a grandezza naturale e con tanto di rivestimento di oltre 4 mila lamine dorate. È dal 30 dicembre 1774 che la Madonnina domina e tutela la città, dall'alto della guglia più alta del Duomo: una Madonna Assunta che si staglia contro il cielo, aprendo le braccia in un gesto molto umano, come ad invocare protezione per la città che sotto vive («se sta mai coi man in man...»). Il senso di rispetto che ha suscitato in tutti è sempre stato tale, che quando un edificio, come il Grattacielo Pirelli,

superò la sua altezza, una copia della Madonnina venne portata sulla sua sommità (oggi è stata spostata in cima al Palazzo Lombardia, nuova sede della Regione). «O mia bela Madunina, che te brilet de lontan», dice la canzone. Ora la Madonnina brilla anche da vicino. È bello scoprirla, vederne il volto, dolce e tranquillizzante con quell'oro caldo che lo riveste, i capelli che spuntano dal velo, lo sguardo che punta orizzonti lunghi e che ci parla dunque anche del futuro. Di un buon futuro. La Madonnina del Duomo ha infatti una caratteristica che la contraddistingue da tante altre effigi devozionali: è simbolo per tutti. Non c'è sguardo che alzandosi verso il cielo di Milano non abbia sentita come positiva la sua presenza. E anche ora, messa propria alla porta di Expo, è lì per tutti e non solo per chi crede: un simbolo unificante. Ma come fa a essere un simbolo unificante un simbolo riconosciuto solo dalla fede dei cristiani? Lo è perché la Madonnina parla all'umano che è in ciascuno. È lì per raccogliere e intercettare speranze, ansie, aspettative, gioie e dolori di chiunque alzi lo sguardo verso il cielo di Milano. Alzare gli occhi al cielo infatti è un gesto che inevitabilmente ci mette in rapporto con il mistero; è un gesto istintivo dettato da quel desiderio di infinito riposto nel profondo del cuore di ogni uomo. È simbolo inclusivo per natura: stando lassù, è di tutti e per tutti.

MESE DI MAGGIO

Vi riproponiamo il calendario con i luoghi del rosario. Alle ore 20,30 ci troveremo...

- Lunedì 11 maggio, ore 21, presso la Madonna del latte in via Marconi
- Martedì 12 maggio in via Scrivia, 3 presso la fam. Tellaroli
- Mercoledì 13 maggio in fondo alla via Tonale
- Giovedì 14 maggio nel condominio di via Ghisolfi, 29
- Venerdì 15 maggio nel condominio di via Zara 19—21 **ALLE ORE 20,00**



Il tema di quest'anno che accompagnerà la recita delle decine del Rosario sarà sulla figura del neo beato Paolo VI, pontefice tanto devoto della Madonna madre della Chiesa.

Lunedì 18 non verrà recitato il Rosario nei cortili poiché

Siete tutti invitati

alla grande serata di musica, teatro, arte e preghiera

Sotto la direzione del regista Andrea Chiodi si va componendo il cast di «Tutti siete invitati», la serata di musica, teatro, arte, letteratura, testimonianze e preghiera davanti all'Eucaristia, in programma lunedì 18 maggio alle 21 in piazza Duomo a Milano, nella quale la Chiesa e tutte le Caritas del mondo inaugureranno la loro presenza a Expo 2015. Ci saremo anche noi come parrocchia.



ESTATE IN MONTAGNA

Riepiloghiamo le date riguardanti la proposta per tutti i nostri ragazzi e adolescenti di vivere una settimana insieme in montagna al termine dell'oratorio feriale. Approfitto per ricordare la necessità di iscriversi al più presto sia per motivi organizzativi sia per calibrare al meglio la proposta.

ELEMENTARI A GABY da sabato 11 luglio a venerdì 17

MEDIE A SAN MARTINO DI CASTROZZA dal 18 al 25 luglio

SUPERIORI A SAN MARTINO DI CASTROZZA dal 25 luglio al 1° agosto

AFFRETTATEVI!!!

ECCOCI ALL'APPUNTAMENTO DI MAGGIO: LA VENDITA DEI BISCOTTI

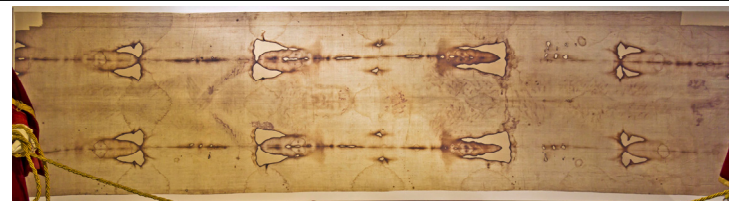
Sabato 23 e domenica 24 al termine delle Messe troverete degli ottimi biscotti per il vostro pranzo domenicale.

Contemporaneamente potrete rinnovare le adozioni a distanza per la scuola materna di Nanoro e per il bambino malato o attivarne di nuove.

Come sempre, vi aspettiamo numerosi e con l'acquolina in bocca: anche quest'anno non resterete delusi!!!



*Siete ancora in tempo per
Partecipare alla cena tutta
la femminile:
Per stasera al chilo in più
non ci penso più"
in programma
venerdì 15 maggio*



OSTENSIONE DELLA SINDONE: ANCHE NOI IN VISITA!

**Il 19 giugno ci uniamo ai ragazzi dell'oratorio feriale per
LA SINDONE E COLLE DON BOSCO**

Le iscrizioni, per gli adulti, si ricevono in segreteria fino ad esaurimento dei posti.

Il costo è di € 55 per chi pranza in ristorante e di € 25 per i ragazzi e per coloro che pranzano al sacco.

A tutti verrà dato un libretto con spiegazioni scientifiche, storiche e riflessioni spirituali sulla Sindone.

Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI)

Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15 mart : 9,15 / 11,15 e 17,00 / 19,00

Don Walter: cell 3314160888 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it